

IVG

Ristori, la Lega: “Con fondi in ritardo imprese a rischio sopravvivenza”

di **Redazione**

10 Gennaio 2021 - 15:10



Regione. “Senza lavoro e senza ristoro le imprese sono destinate a fallire. Da tempo assistiamo a incomprensibili balletti di un governo che, oltreché a dare colori, si conferma interessato alle proprie tasche, e non a quelle degli italiani. È scandaloso che la crisi di governo, orientata in questa fase a salvaguardare la poltrona di ciascheduno, blocchi l'erogazione dei ristori dovuti alle chiusure natalizie. Facciamo nostra la preoccupazione di Fipe-Commercio e, come più volte detto, chiediamo celerità per i ristori, di per sé insufficienti e frammentati, sui conti correnti delle attività economiche costrette a chiudere”. È il commento dell'assessore regionale allo sviluppo economico Andrea Benveduti.

“Molte attività attendono addirittura i contributi di novembre - continua Benveduti - Noi amministratori locali riceviamo quotidianamente imprenditori, ristoratori e partite iva in lacrime. Ci stiamo assumendo le nostre responsabilità e stiamo raschiando il fondo dei nostri bilanci per tenere ancora vivo il nostro tessuto produttivo. Ci aspettiamo che da Roma arrivi lo stesso impegno e che non si voltino ancora una volta le spalle, distratti dai propri interessi, all'economia dei nostri territori”.

“Auspichiamo un ravvedimento operoso in tempi brevissimi di questo Governo perché finalmente ascolti i territori e proceda con celerità all'erogazione di quei ristori attesi ormai da mesi a Genova, in Liguria e in Italia. I ristori sono indispensabili per compensare

i giorni di inattività forzata per i nostri commercianti che si sentono, in modo condivisibile, in una condizione di ostaggio e di totale incertezza non solo per il futuro ma addirittura per fare previsioni sul giorno dopo, visto che le decisioni sulla loro sorte vengono prese da Roma con un margine di anticipo di pochissime ore. A oltre 10 mesi dalle prime misure sulla pandemia questa totale assenza di programmazione è totalmente vergognosa”.